

I. C. CORROPOLI COLONNELLA CONTROGUERRA - -CORROPOLI  
Prot. 0005787 del 12/04/2022  
I-1 (Entrata)

Da: direzione-abruzzo@istruzione.it

Oggetto: Accoglienza e inclusione nelle scuole abruzzesi di alunni e studenti provenienti dall'Ucraina.

Data: 12/04/2022 11:14:11

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

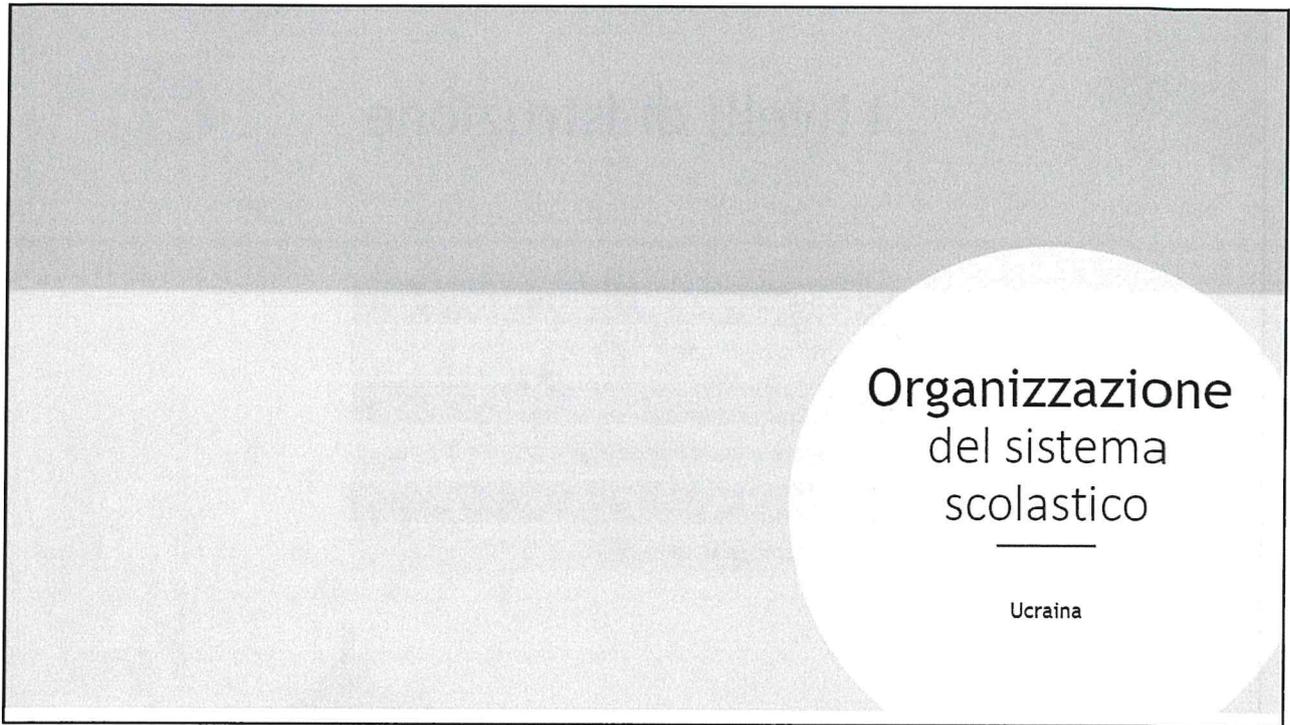
Alla c.a. dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado della regione Abruzzo;

Alla c.a. dei Coordinatori delle attività didattiche delle Istituzioni Scolastiche paritarie di ogni ordine e grado della regione Abruzzo

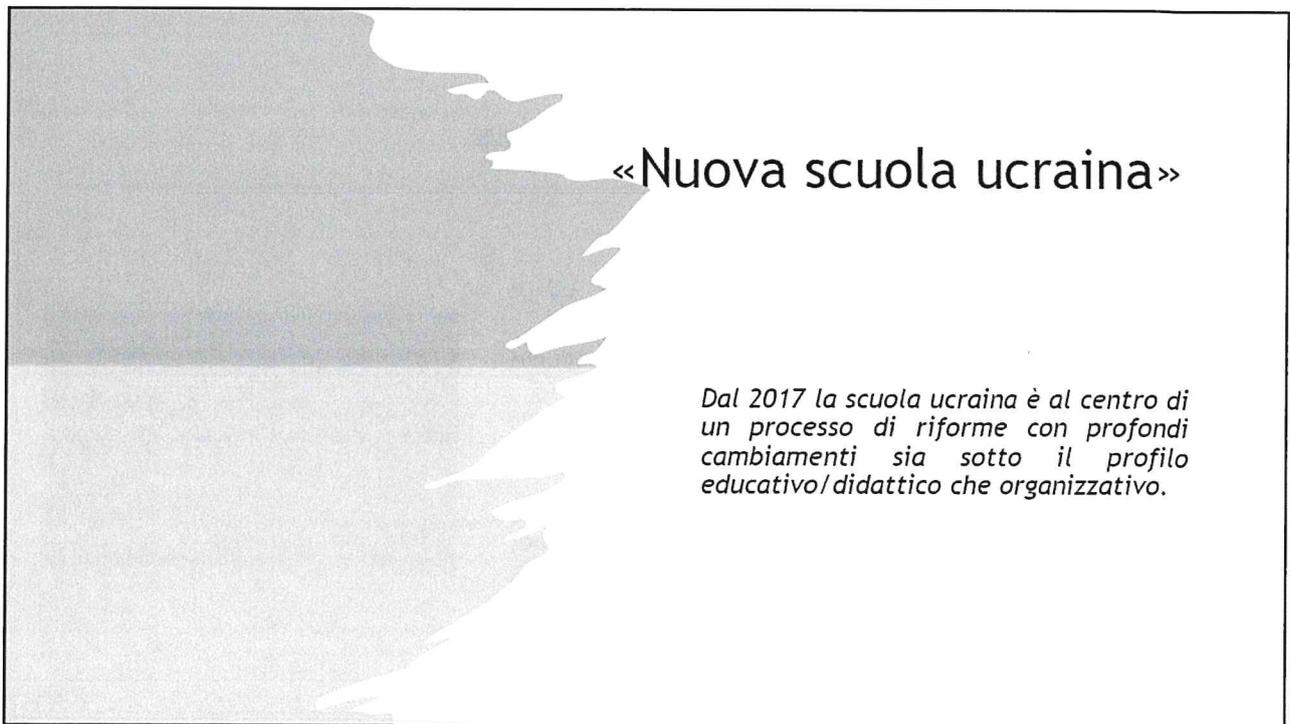
Si invia per opportuna conoscenza nota in oggetto con prot. AOODRAB n. 6262 del 12 aprile 2022 e i relativi allegati.

*A tutti*  
*il Prov.*  
*e S. S.*



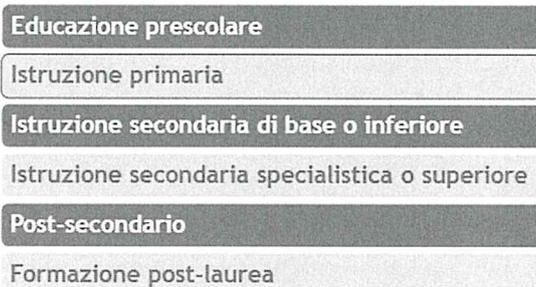


1



2

## I livelli di istruzione



3

## Educazione prescolare

---

- L'educazione prescolare non è obbligatoria ed è destinata ai bambini di età compresa tra 1 e 6 anni
- Le strutture comprendono gli asili nido e le scuole materne
- Il sistema scolastico ucraino ha una rete capillare

Lo scopo dell'educazione prescolare è garantire lo sviluppo olistico del bambino, le sue capacità fisiche, intellettuali e creative attraverso l'istruzione, la formazione, la socializzazione e la formazione delle abilità necessarie per la vita.



4

## Istruzione secondaria generale

Dal 2003 il ciclo di istruzione obbligatoria è di 12 anni e comprende:

- Istruzione primaria della durata di quattro anni per gli alunni di età compresa tra i 6 e i 10 anni;
- Istruzione secondaria di base (o inferiore) della durata di cinque anni per gli studenti di età compresa tra i 10 e i 15 anni;
- Istruzione secondaria specialistica (o superiore) della durata di tre anni per gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.



5

## Istruzione primaria

Alla scuola primaria è possibile accedere a 6 o a 7 anni e nel primo caso la durata degli studi è di 4 anni, nel secondo di 3.

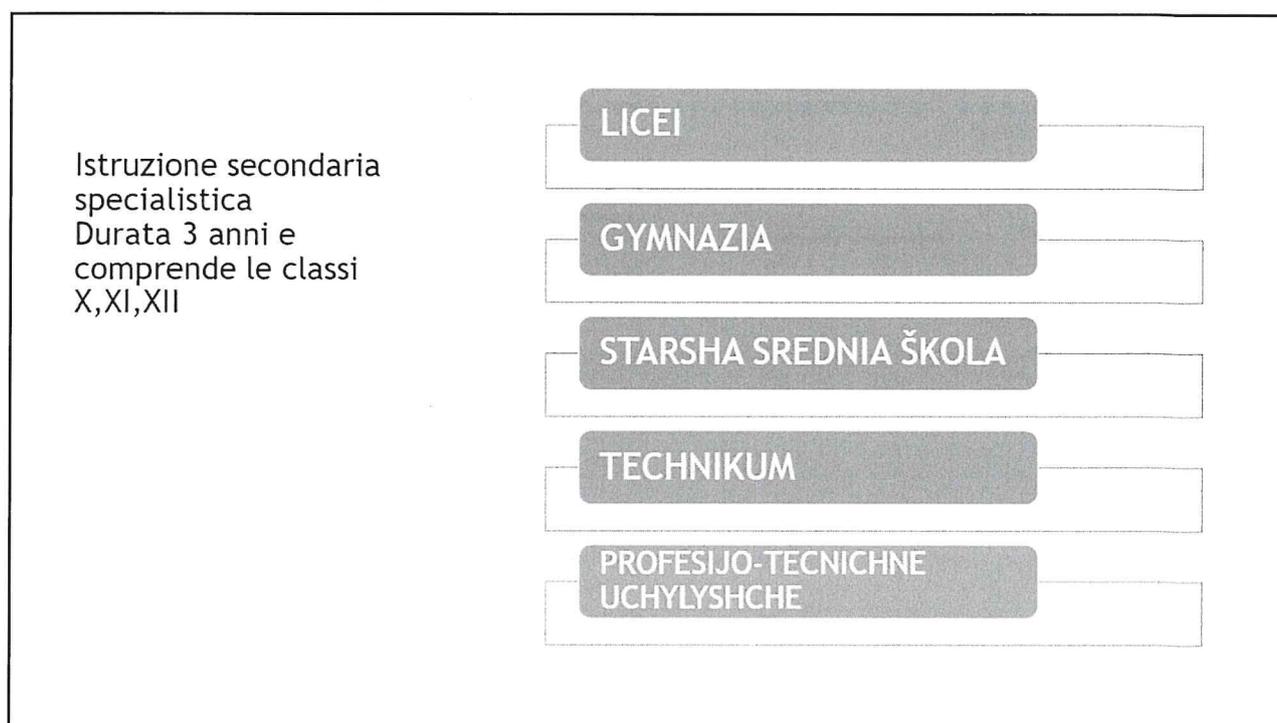
Discipline	Numero ore settimanali							
	La durata dell'ora è di 45 minuti							
	Programma triennale			Programma quadriennale				
	I	II	III	I	II	III	IV	
<b>Materie obbligatorie</b>								
Lingua ucraina	8,5	8	8	7,5	7,5	7	7	
Matematica	5	5	5	4	4	4	4	
Ed. ambientale	1	1,5	1,5	1	1	1,5	1,5	
Ed. musicale e artistica	2	2	2	2	2	2	2	
Ed. fisica	2	2	2	2	2	2	2	
Educazione al lavoro	1	1	1	1	1	1	1	
Protezione della salute	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	
<b>Sub-totale</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	
Materie opzionali	4	4	4	4	5	5	5	
<b>Totale (max)</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	

6

Discipline	Numero ore settimanali La durata dell'ora è di 45 minuti				
	V	VI	VII	VIII	IX
<b>Materie obbligatorie</b>					
Lingua ucraina	5	4	4	3	3
Letteratura ucraina	2	2	2	3	3
Lingua straniera	4	3	3	3	2,5
Letteratura straniera	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Storia dell'Ucraina	1	-	1	2	2
Storia mondiale	-	2	1	1	1
Scienze del diritto	-	-	-	-	1,5
Geografia	-	2	2	2	2
Educazione ambientale	1	-	-	-	-
Biologia	-	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	3
Chimica	-	-	-	2	2
Educazione musicale e artistica	2	2	2	1	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Educazione al lavoro	2	2	2	2	2
Protezione della salute	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Sub-totale	26	28	30	32	32
Materie opzionali	4	5	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>35</b>	<b>37</b>	<b>37</b>

Istruzione secondaria di base  
Durata 5 anni e comprende le classi V,VI,VII,VIII,IX

7



8

## Il Sistema della formazione professionale

1 Livello – i corsi di qualifica di primo livello hanno una durata da 1 a 6 mesi, in varie aree occupazionali. L'allievo, una volta terminato il corso, consegue una qualifica statale. Per chi non riesce a completare il corso, viene rilasciata una certificazione (attestato) di presenza. Il livello comprende anche corsi per adulti nell'ambito della formazione continua.

2 Livello – la durata dei corsi varia da 1 a 3 anni, a seconda del livello di entrata secondaria (inferiore o superiore) e si ottengono qualifiche per impieghi e mestieri in campo scientifico: al termine dei corsi si ottiene il Diploma di Stato di Operaio Specializzato.

Chi proviene da un livello secondario inferiore e frequenta corsi non specialistici al livello secondario superiore potrà conseguire la licenza di scuola secondaria.

3 Livello – per poter accedere a questi corsi, della durata da un anno a un anno e mezzo, occorre avere il diploma di secondo livello e aver completato un ciclo d'istruzione secondario superiore. Al termine di questo ciclo si ottiene una qualifica di secondo livello per impieghi e occupazioni nel campo scientifico.

9

## CERTIFICAZIONE

Per certificazione finale statale si intende una forma di controllo della conformità dei risultati dei candidati con i requisiti delle norme statali dell'istruzione secondaria generale al livello appropriato di istruzione.

L'attestazione è effettuata da persone che completano l'istruzione primaria (grado 4), secondaria di base (nel grado 9) e completa l'istruzione secondaria generale (nel grado 11-12).

I risultati della formazione dei candidati a ciascun livello di istruzione secondaria generale completa sono valutati mediante una certificazione finale statale, che può essere effettuata in varie forme determinate dalla legge, in particolare sotto forma di valutazione esterna indipendente.

La certificazione finale statale dei candidati all'istruzione primaria viene effettuata solo allo scopo di monitorare la qualità delle attività educative delle istituzioni educative e / o la qualità dell'istruzione.

10





## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Il Capo Dipartimento*

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione

e p.c. Ai Direttori Generali e Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione della Provincia di Trento

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle d'Aosta

Al Capo Dipartimento del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno

**Oggetto: Studenti profughi dall'Ucraina.**

**Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole.**

Il 4 marzo 2022, nota prot. n. 381, questo Ministero è intervenuto per fronteggiare l'emergenza umanitaria in corso, con prime indicazioni concernenti l'accoglienza scolastica di quanti in età scolare sono in fuga dall'Ucraina devastata dalla guerra.

Si rende ora necessario affrontare in maniera maggiormente riflessiva e strutturata l'accoglienza nelle istituzioni scolastiche dei tanti studenti profughi, consapevoli che gli arrivi proseguiranno e che le devastazioni in corso comporteranno, probabilmente, lunghi tempi di permanenza nel nostro Paese. A questi fini, con la presente nota si offrono spunti alla riflessione didattica e pedagogica delle scuole.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Il Capo Dipartimento*

### **Documenti preesistenti di riferimento**

Il Ministero dell'Istruzione ha affrontato sul piano educativo e culturale il fenomeno migratorio nelle scuole, fin dal suo sorgere. Diversi i contributi nel tempo elaborati per offrire suggerimenti organizzativi e didattici. Ultimo dei quali, il recente documento *"Orientamenti interculturali"*. Costante il richiamo al diritto-dovere all'istruzione di tutti i minori, la centralità dell'apprendimento linguistico, il coinvolgimento delle famiglie, la dimensione della partecipazione e quella interculturale del curriculum. Quest'ultima, in particolare, riguarda tutti i gradi di istruzione e sostiene il processo di interazione tra soggetti con lingue e culture diverse al fine di promuovere, nei contesti educativi, il dialogo e la reciproca crescita umana.

Ai richiamati Documenti, riportati nella sitografia di cui al paragrafo "Materiali", dirigenti scolastici ed insegnanti possono utilmente attingere anche nell'emergenza che la guerra impone ora.

### **Declinare l'accoglienza nelle nuove situazioni**

La scuola italiana ha tradizioni consolidate di accoglienza, tuttavia ogni storia si presenta con caratteristiche proprie e il mondo di oggi non è quello delle guerre degli anni Novanta del secolo scorso. Non è più lo stesso neppure di quando i bambini di Chernobyl, più o meno nel medesimo periodo, arrivarono nel nostro Paese per liberarsi, per quanto possibile, dalle conseguenze del *fallout* nucleare. Diversa è la condizione degli attuali profughi ucraini. Occorre dunque riflettere sulle novità delle situazioni che oggi si presentano, adattando gli strumenti elaborati in passato e predisponendone ulteriori.

Il mondo digitale consente di accedere a molteplice documentazione didattica e, al tempo stesso, di fare memoria dell'attività scolastica in corso di svolgimento. L'antica regola educativa del *"volgere il male in bene"* suggerisce di cogliere l'occasione tristissima di questo esodo di inermi, per fare memoria di ciò che la scuola fa e farà per accoglierli. Testimonianze, documentazioni, riflessioni, scambi, generano cultura e sono risposte alla guerra che preparano alla pace.

### **Tempi per l'agire delle scuole**

Chi scappa dai bombardamenti non ha tempo e condizioni per portare con sé nulla di materiale, al massimo una valigia e i bambini un giocattolo. L'abbandono precipitoso che la guerra provoca, al contrario, porta con sé tante "perdite". La perdita dei luoghi e delle attività usuali; delle relazioni familiari e sociali; l'abbandono delle figure maschili, in questo caso rimaste in Patria per combattere; violenza e lutti. Fra chi scappa, minori affidati a figure parentali già presenti in Italia, separati da entrambi i genitori, oppure arrivati soli, consegnati a adulti sconosciuti per passare la frontiera. Altro aspetto da tenere presente: la stragrande maggioranza dei profughi è intenzionata a tornare, appena



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Il Capo Dipartimento*

possibile, nei propri precedenti luoghi di vita. Alla propria terra. Fra i molteplici interventi necessari, l'insieme di queste condizioni rende centrale l'azione sommativa della cura, "riparare i viventi".

L'afflusso di profughi dall'Ucraina è caratterizzato, al momento, da tre elementi principali: drammaticità della situazione a fondamento della fuga; repentinità (alcuni milioni di profughi in una ventina di giorni); temporaneità dell'esodo (almeno in termini di speranza personale). Per queste caratteristiche, con prima sommaria e provvisoria valutazione, ad ora paiono potersi suggerire tre distinte scansioni temporali per l'agire delle scuole:

- una prima fase di "tempo lento per l'accoglienza", fino alla conclusione di questo anno scolastico, volta primariamente alla ricomposizione di gruppi di socializzazione, all'acquisizione di prime competenze comunicative in italiano, all'affronto dei traumi e, per quanto possibile, a dar continuità ai percorsi di istruzione interrotti;
- una seconda fase di "consolidamento e rafforzamento", anche con la collaborazione delle comunità territoriali, mediante patti di comunità, nel periodo estivo;
- una terza fase di "integrazione scolastica", nell'a.s.2022/2023, con modalità diversificate in relazione ai contesti particolari e alle condizioni generali che si realizzeranno, al momento ancora in gran parte ignote.

### **Pedagogia dell'emergenza e pedagogia interculturale**

La pedagogia dell'emergenza offre risposte flessibili, tempestive, centrate sui bisogni reali. L'esperienza maturata dalla scuola italiana e dalla ricerca educativa nelle emergenze e nelle catastrofi più recenti è punto di riferimento per intervenire, sul piano strategico-funzionale, nelle diverse dimensioni del *fare* e dell'*essere scuola*. A livello organizzativo sarà necessario ricordarsi - nell'ottica del lavoro di rete e della co-progettazione - con le iniziative che i territori stanno realizzando in risposta alle sfide dell'accoglienza. L'emergenza, inoltre, sollecita le scuole a individuare linee di azione e dispositivi coniugati con quanto la pedagogia interculturale ha definito in merito a inserimenti scolastici, apprendimenti linguistici e successo formativo di alunni neoarrivati in Italia.

Sul piano delle relazioni educative, per sostenere la capacità di attraversamento del dolore (resilienza), soprattutto in età minorile, occorrono figure adulte coinvolte empaticamente, disposte all'ascolto, capaci di ri-significare i percorsi di apprendimento e di studio come strumenti per riprendere in mano "le redini" della propria vita. L'insegnante - così come il mondo adulto della scuola e quello con essa cooperante - è necessario sia "*tutore della resilienza*", non soltanto in relazione al portato traumatico, allo stress dei soggetti, ma anche all'esperienza di *shock* culturale e linguistico. Gli apprendimenti e i processi di socializzazione andranno dunque agiti in una direzione



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Il Capo Dipartimento*

che accolga al contempo le proposte delle pedagogie dell'emergenza e interculturale. Queste, specie negli ultimi anni, hanno cercato di rispondere alle urgenze della realtà individuando modalità per costruire percorsi inclusivi degli studenti e anche, a questo fine, il benessere loro e delle loro famiglie.

### **La regola della ponderazione**

Soprattutto nell'emergenza, lo spontaneo impulso all'aiuto va governato con la ponderazione delle azioni da compiersi. Ponderare non significa ritardare l'essenziale, quanto piuttosto assumere le determinazioni necessarie avendo contezza degli effetti. Si tratta dunque di bilanciare benefici e rischi. È questa la regola fondamentale, ad esempio, nel primo soccorso. Non tutto quello che "pare giusto", effettivamente fa il bene dell'altro. Per questo motivo va adottata, *ad intra*, la consueta regola di elaborare in sede di Collegio dei Docenti i progetti di accoglienza, come pure di coinvolgimento dei Consigli di Istituto in relazione, ad esempio, all'eventuale svolgimento di iniziative extrascolastiche correlate all'emergenza.

*Ad extra*, invece, occorre che i raccordi con le diverse istituzioni territoriali (Regioni, Prefetture, Protezione civile, Enti Locali, Servizi sanitari) siano assicurati dagli Uffici scolastici regionali, per il tramite delle Direzioni generali, a livello regionale, e degli Uffici di ambito territoriale, a livello provinciale.

### **Materiali**

In coerenza con i fini educativi richiamati, a corredo della presente, si offrono materiali che le istituzioni scolastiche potranno valutare, modificare e integrare, sulla scorta del "*proprium*" delle diverse comunità professionali e delle concrete situazioni di contesto che si realizzeranno nell'accoglienza dei profughi. I materiali, a breve disponibili nella sezione "Emergenza educativa Ucraina" in fase di allestimento nel sito istituzionale, riguardano:

- una prima raccolta di spunti utilizzabili dai Collegi dei Docenti per l'elaborazione dei progetti di accoglienza. La raccolta non è ovviamente esaustiva, né pretende di affermare "verità" pedagogiche o didattiche indiscutibili: nulla di ciò che abbia ad incontrare la realtà dell'essere umano, soprattutto se in età evolutiva e con vissuti traumatici, è indiscutibile;
- un primo elenco di siti internet in cui le scuole potranno reperire informazioni - ad esempio quelle relative al sistema scolastico in Ucraina - e materiali per l'alfabetizzazione e il supporto a quanti abbiano vissuto esperienze traumatiche in situazioni di emergenza.

Ulteriori note saranno emanate a seguire, in relazione all'evoluzione del conflitto e a quesiti specifici che dovessero pervenire dalle istituzioni scolastiche.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Il Capo Dipartimento*

In conclusione, merita sottolineare ancora una volta l'importanza dell'accoglienza e dell'inclusione degli studenti profughi nelle nostre comunità scolastiche e delle loro famiglie nella società civile. Le ferite del corpo sono visibili e richiamano immediatamente l'ospedale e le cure. Le ferite peggiori, tuttavia, sono quelle che non si vedono ad occhio nudo. La scuola è luogo in cui, attraverso molteplici forme di insegnamento e di relazioni educative, si crescono nuove generazioni e, quando purtroppo occorre, si curano le ferite dell'anima. Non con la medicina, non con la terapia, ma con l'umanità, utilizzando gli strumenti della pedagogia e della didattica.

Il Capo Dipartimento

Stefano Versari



Firmato digitalmente da VERSARI STEFANO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E  
RICERCA





# Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Il Capo Dipartimento*

Ai Direttori Generali e Dirigenti titolari  
degli Uffici scolastici regionali

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali

e p.c. Al Sovrintendente Scolastico  
per la Scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la Scuola delle località ladine di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione  
della Provincia di Trento

Al Sovrintendente scolastico  
per la Regione Valle d'Aosta

Al Capo Dipartimento del Dipartimento per le libertà  
civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno

Al Capo Dipartimento del Dipartimento per le risorse  
umane, finanziarie e strumentali del Ministero  
dell'istruzione

## **Oggetto: Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse.**

Il nostro Paese, insieme ai partner europei, è impegnato ad assicurare accoglienza umanitaria a coloro che fuggono dai territori coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina.

Sono molti, in rapidissima crescita, i minori in età scolare costretti a “sospendere” la consueta vita quotidiana e a lasciare la terra d'origine, per fuggire ed iniziare un incerto viaggio. Tra le molteplici esigenze cui far fronte, è prioritario assicurare loro il proseguimento del percorso educativo e formativo, anche perché possano ritrovare condizioni minime di “normalità” quotidiana.

Allo stato non è possibile prevedere il numero di coloro che giungeranno nel nostro Paese in cerca di protezione, ma dai primi dati disponibili emerge, fra gli esuli ucraini in ingresso nel nostro Paese, un'altissima percentuale di minori, in parte accompagnati dai propri familiari e, in molti casi, tragicamente soli o temporaneamente affidati ad amici di famiglia.

Questo Ministero e le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono chiamate, ora, ad esercitare il massimo impegno per accogliere gli esuli ucraini in età scolare, dando loro tutto il sostegno e l'accompagnamento a tal fine necessario.



# Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Il Capo Dipartimento*

## **Accoglienza scolastica**

Le scuole italiane sono da tempo impegnate ad assicurare ai minori stranieri l'assolvimento dell'obbligo formativo, mediante l'applicazione, anche nei loro confronti, degli istituti e delle garanzie in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita delle comunità scolastiche.

Il Testo Unico sull'immigrazione (art. 38 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) garantisce il diritto allo studio ai minori stranieri presenti sul territorio italiano e prevede per costoro l'applicazione delle disposizioni nazionali in materia. La medesima tutela è garantita ai minori richiedenti protezione internazionale e ai minori figli di richiedenti protezione internazionale (art. 21 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142), nonché ai minori stranieri non accompagnati per i quali è prevista la predisposizione di progetti specifici che si avvalgano del ricorso o del coordinamento di mediatori culturali (art. 14 della legge 7 aprile 2017, n. 47).

In applicazione delle predette disposizioni, le istituzioni scolastiche e gli Uffici scolastici regionali – nelle loro articolazioni di direzioni regionali e uffici di ambito territoriale, nell'esercizio delle consuete funzioni di supporto e accompagnamento - si attiveranno per realizzare l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra, assicurando l'inserimento il più possibile vicino ai luoghi presso cui questi ultimi trovano asilo.

I dirigenti scolastici e gli Uffici scolastici regionali terranno conto della particolare condizione di fragilità di ciascuno degli esuli accolti, determinata dallo sradicamento dalle proprie comunità e, in più di un caso, dall'allontanamento da uno o entrambi i genitori. Si dovrà avere cura, per quanto possibile, di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione. Per tale ragione sarà pure necessario favorire il più possibile la conservazione di piccoli gruppi di provenienza, *in primis* nuclei familiari, considerando poi l'appartenenza alla medesima comunità territoriale o geografica.

Nell'accogliere i bambini e i ragazzi a scuola si potrà fare riferimento alle molteplici esperienze di *peer education* e *peer tutoring*, in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE, come anche all'utilizzo sperimentato di materiali didattico bilingue o nella lingua madre. Si raccomanda pure di riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e al collegamento fra tempo scuola e tempo extra-scuola, per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive, ad esempio.

## **Supporto psicologico**

La gravità e la repentinità degli eventi occorsi non possono non aver determinato, soprattutto sui più piccoli, ricadute traumatiche che necessitano di adeguato supporto psicologico. A tal fine, le scuole potranno impiegare i fondi destinati dall'art. 1, comma 697, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per fornire assistenza psicologica anche agli studenti e alle famiglie ucraini il cui disagio connesso



# Ministero dell'Istruzione

## Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Il Capo Dipartimento

all'emergenza epidemiologica è stato pesantemente aggravato dagli eventi bellici patiti. E' in corso di perfezionamento il provvedimento di assegnazione alle istituzioni scolastiche statali delle risorse in parola.

### Supporto linguistico

La barriera linguistica costituisce il primo ostacolo all'azione educativa che la scuola è chiamata a svolgere, in particolare nella fase di accoglienza, supporto e socializzazione. È pertanto necessario che il personale scolastico possa essere affiancato da mediatori linguistici e culturali che favoriscano l'interazione e la comunicazione interpersonale. A questi fini si rende necessario pure l'intervento degli Uffici scolastici regionali che, attraverso i propri uffici di ambito territoriale, coordineranno le azioni delle scuole con quelle degli EE.LL., competenti in materia, per l'attivazione dei propri mediatori linguistici e culturali.

### Risorse finanziarie di primo sostegno scolastico

Quale primo sostegno alle istituzioni scolastiche nel delicato compito di accoglienza ed integrazione, questo Ministero ha reperito in via d'urgenza un primo stanziamento pari ad euro 1.000.000 da destinare alle istituzioni scolastiche coinvolte significativamente nelle predette attività di accoglienza.

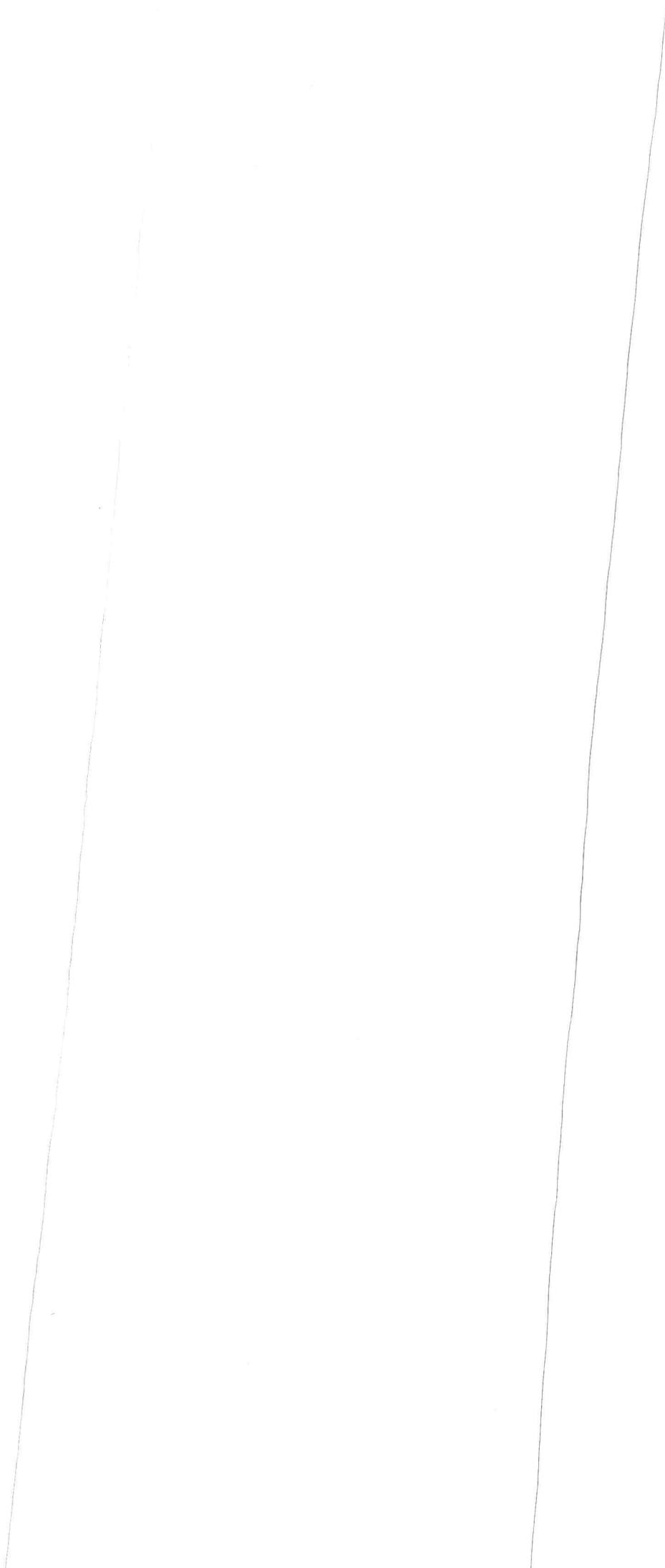
Nell'impossibilità attuale di definire la distribuzione degli arrivi sul territorio nazionale, lo stanziamento di che trattasi sarà ripartito dall'Amministrazione centrale sulla base delle esigenze rappresentate dagli uffici scolastici territoriali, in raccordo con le Prefetture competenti, in favore delle istituzioni scolastiche coinvolte, in ragione delle concrete esigenze di queste ultime, per sostenere i costi della mediazione linguistica e culturale, nonché le necessità correlate all'accoglienza scolare e all'alfabetizzazione degli studenti in arrivo dall'Ucraina. Con successiva nota verranno fornite indicazioni ulteriori sulle modalità amministrativo-contabili del finanziamento in questione.

Sulla base degli sviluppi della situazione – in costante divenire – e in raccordo con il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, sarà cura di questo Dipartimento fornire ulteriori indicazioni, suggerimenti, supporti. Si confida nella consueta collaborazione di tutto il mondo della scuola che, pur provato da un lungo tempo di pandemia, saprà mobilitare ancora una volta le sue energie migliori per fare fronte alla nuova e tragica emergenza, facendosi comunità accogliente.

Il Capo Dipartimento  
Stefano Versari



Firmato digitalmente da  
VERSARI STEFANO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



## APPENDICE MATERIALI

italiano ucraino russo

### Guida all'acquisto degli accessori per la scuola I quaderni

#### Come scegliere i quaderni per la scuola

I quaderni rappresentano il prodotto più acquistato soprattutto perché occorre averne almeno uno per materia. La tipologia di quaderni deve essere concordata con le insegnanti.

### ДОДАТОК МАТЕРІАЛИ

Керівництво по покупці шкільного приладдя Зошити

Як вибрати зошити для школи

Зошити є найбільш придбаним продуктом, особливо тому, що для кожного предмета вам потрібен щонайменше один. Тип зошитів повинен бути узгоджений з вчителями.

### ПРИЛОЖЕНИЕ К МАТЕРИАЛАМ

Руководство по покупке школьных принадлежностей Тетради

Как выбрать тетради для школы

Тетради - самый часто покупаемый товар, особенно потому, что по каждому предмету нужна как минимум одна. Тип тетрадей должен быть согласован с учителями.

#### Tipologie di quaderni

Esistono diversi tipi di quaderni e tutti con caratteristiche diverse. Ma elenchiamole con ordine:

- **la dimensione:** quaderni piccoli (formato A5 – 15×21 cm) e quaderni maxi (formato A4 – 21×29,7 cm). I quaderni maxi sono circa il doppio di quelli piccoli in altezza e sono molto comodi quando si devono scrivere tante informazioni all'interno di una sola pagina.

Типи зошитів

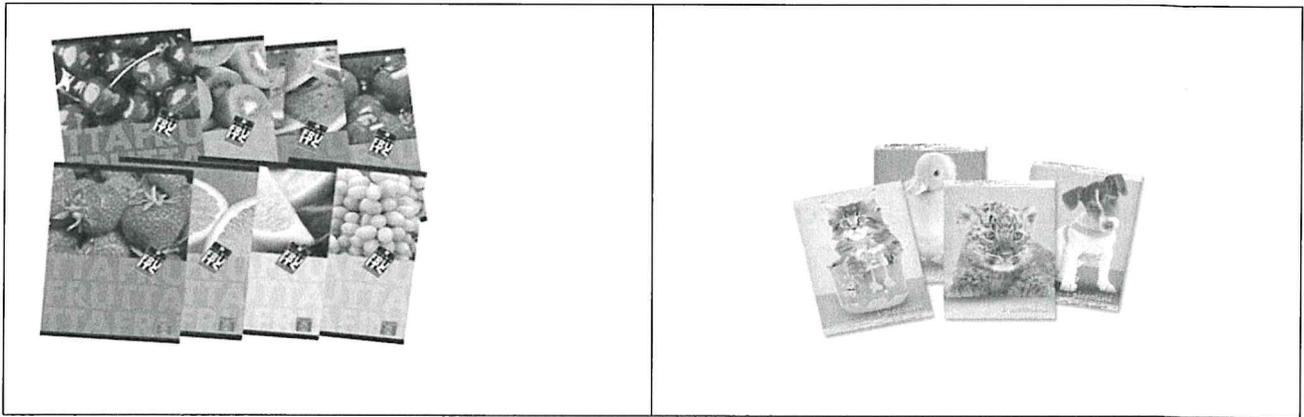
Існують різні типи зошитів, і всі вони мають різні характеристики. Але давайте перерахуємо їх по порядку:

\* розмір: маленькі блокноти (розмір А5-15×21 см) і великі зошити (розмір А4-21×29,7 см). Зошити махі приблизно в два рази більші, ніж маленькі блокноти, і дуже зручні, коли вам потрібно писати багато інформації на одній сторінці.

Виды тетрадей

Существуют разные типы тетрадей, и все они имеют разные характеристики. Но давайте перечислим их по порядку:

- размер: маленькие блокноты (формат А5 - 15×21 см) и макси-блокноты (формат А4 - 21×29,7 см). Блокноты макси примерно в два раза выше маленьких блокнотов и очень удобны, когда вам нужно написать много информации на одной странице.



**Il tipo di rigatura:** una delle caratteristiche più importanti e che consente di preferire un quaderno rispetto all'altro è sicuramente il tipo di rigatura del foglio. Questa distinzione nasce perché il quaderno deve accompagnare l'apprendimento della scrittura dalle basi.

\* Тип лінійвання: одна з найважливіших функцій, яка дозволяє вам віддати перевагу одному або іншому зошиту, - це, безумовно, тип лінійвання на аркуші. Ця відмінність виникає тому, що зошит повинен супроводжувати вивчення письма з основ.

- Тип линовки: одной из важнейших характеристик, позволяющих сделать выбор в пользу одной тетради, несомненно, является тип линовки на бумаге. Причина такого различия заключается в том, что тетрадь должна сопровождать обучение письму с самого начала.

#### Rigatura per scuola primaria:

Лінійвання для початкової школи:

Постановления в начальной коле:

	<p>A (rigo con margine o fincatura per 1° e 2° elementare)  A (лінія з полями або окантовка для 1-го та 2-го класів)  A (линия с полями или окантовка для 1-го и 2-го классов)</p>
	<p>B (rigo con margine o fincatura per 3° elementare)  B (лінія з відступом або обрізка для 3-го класу)  B (линия с отступом или обрезка для 3-го класса)</p>
	<p>C (rigo con margine o fincatura per 4°-5° elementare)  C (лінія з полями або обрізка для 4-5 класу)  C (линия с полями или обрезка для 4-5 класса)</p>

Rigatura per scuola secondaria di primo grado:

Лінійвання для середньої школи:

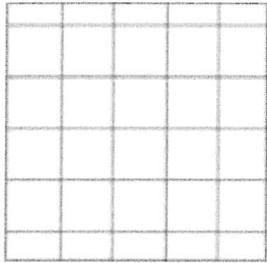
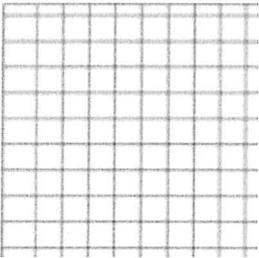
Такелаж для средней школы:

	<p>1R (rigo senza margine per scuole medie e superiori)</p> <p>1R (лінія без маржі для середніх та старших шкіл)</p> <p>1R (линия без маржи для средних и старших школ)</p>
---	---

Quadrettatura per scuola primaria:

Квадратура для початкової школи:

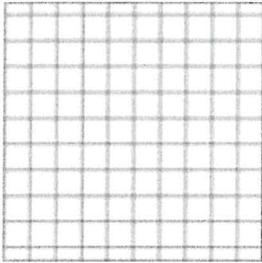
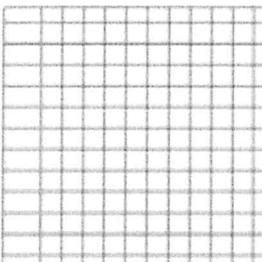
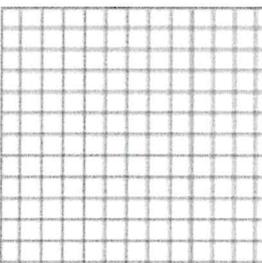
Квадрат для начальной школы:

	<p>10MM (quadretto da 1 cm senza margine per 1°elementare)</p> <p>10 мм (1 см квадрат без маржі для 1-го класу) 10MM (1 см квадрат без полей для 1-го класса)</p>
	<p>Q (quadretto da 5 mm con margine o fincatura per scuole elementari)</p> <p>Q (квадрат 5 мм з маржею або закінченням для початкової школи)</p> <p>Q (квадрат 5 мм с полями или отделкой для начальной школы)</p>

Rigatura per scuola secondaria di primo grado:

Лінійвання для середньої школи:

Такелаж для средней школы:

	<p>5MM (quadretto da 5 mm senza margine per scuole secondarie superiori di primo grado)</p> <p>5 мм (5 мм квадрат без маржі для середньої школи)</p> <p>5MM (квадрат 5 мм без полей для старших классов средней школы)</p>
	<p>4F (quadretto da 4 mm con margine per scuole secondarie superiori di primo grado)</p> <p>4F (квадрат 4 мм з полями для старших середніх шкіл)</p> <p>4F (квадрат 4 мм с полями для старших классов средней школы)</p>
	<p>4MM (quadretto da 4 mm senza margine per scuole superiori di primo e secondo grado)</p> <p>4мм (4мм квадрат без полів для початкової та середньої школи)</p> <p>4MM (квадрат 4 мм без полей для начальной и средней школы)</p>

## Altri tipi di quaderni

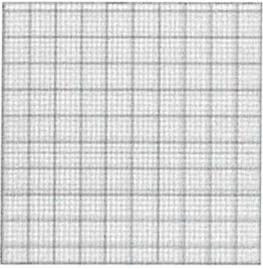
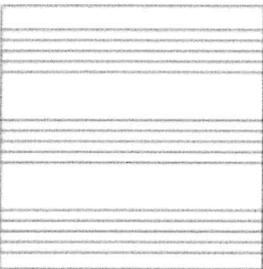
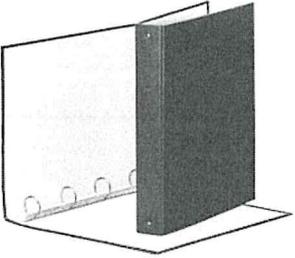
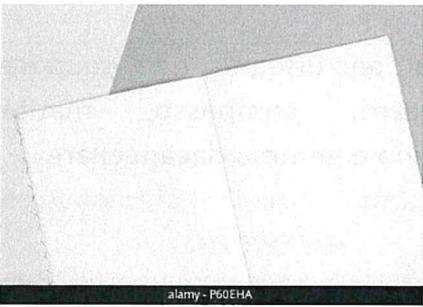
Ai quaderni a righe e a quadretti si aggiungono anche altre tipologie di prodotti come:

Інші типи зошитів

Крім зошитів в клітинку і лінійку існують і інші типи продукції, такі як:

Другие виды тетрадей

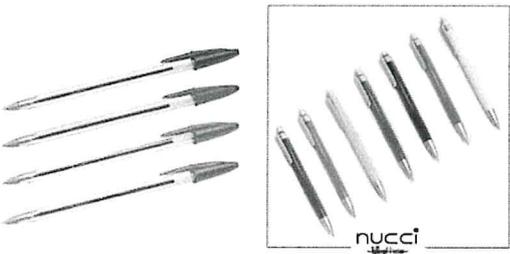
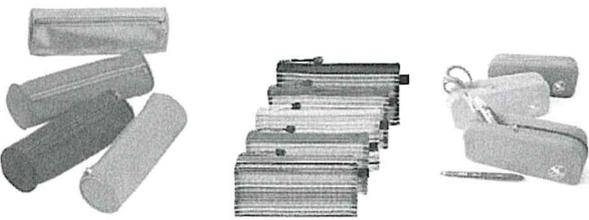
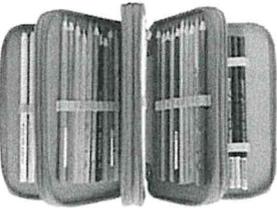
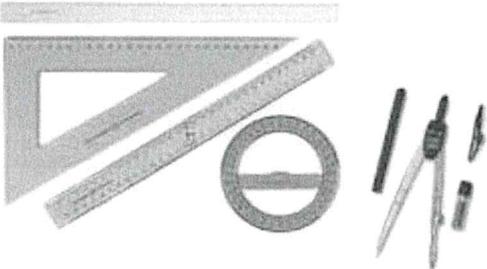
Помимо линованных и клетчатых тетрадей, существуют и другие виды продукции, такие как:

	<p>Blocchi con carta millimetrata Блокноти з міліметровим папером Блокноты с бумагой для графики</p>
	<p>I quaderni pentagrammati (utilizzati per gli spartiti musicali) Пентаграмовані зошити (використовуються для нот) Тетради с пентаграммами (используются для нот)</p>
	<p>I quaderni ad anelli (ossia dei raccoglitori all'interno dei quali vengono inseriti dei fogli pre-forati) Кільцеві зошити (тобто папки, в які вставляються попередньо просвердлені листки) Папки с кольцами (т.е. папки, в которые вставляются предварительно перфорированные листы)</p>
	<p>I quaderni con fogli bianchi ossia quelli in cui è possibile scrivere senza avere una guida. Зошити з порожніми аркушами - ті, в яких можна писати, не маючи вказівок. Тетради с чистыми листами, т.е. те, в которых можно писать без руководства.</p>

## Materiali di cancelleria

Канцелярські матеріали

Канцелярские товары

	<p>Penne cancellabili Ручки, що тираються</p> <p>Ластиковые ручки</p>
	<p>Penne a sfera</p> <p>Кулькова ручка</p> <p>Шариковые ручки</p>
	<p>Diversi tipi di astucci</p> <p>Різні типи пеналів</p> <p>Различные типы ел</p>
	<p>Astuccio a scomparti</p> <p>Пенал "книжка"</p> <p>Компактный футляр</p>
	<p>Materiali per disegno: riga, squadre, goniometro, compasso, matita, temperino e gomma da cancellare</p> <p>Матеріали для малювання: лінійка, трикутник, транспортир, циркуль, олівець, точилка і ластик</p> <p>Материалы для рисования: линейка, квадраты, транспортир, компас, карандаш, точилка и ластик</p>



Pennelli, acquerelli, tempere

Пензлі, акварелі, темпері

Кисти, акварель, темпера



Album da disegno (lisci o ruvidi)

Альбоми для малювання  
(гладкі або шорсткі)

Скетчбуки(гладкие или  
шероховатые)



Diversi formati di diario Різні

формати щоденника

Различные форматы дневников



Zaini con spallacci e con ruote

Рюкзаки з лямками і колесами

Рюкзаки с плечевыми ремнями и  
колесами

## Grembiuli

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, gli alunni indossano il grembiule.

Фартухи

У дитячому садку і початковій школі учні носять фартухи. Фартухи

В дошкільних установах і початковій школі ученики носять фартухи.

	<p>Grembiuli per la scuola dell'infanzia</p> <p>Фартухи для дитячого садка</p> <p>Фартухи для дошкольников</p>
	<p>Grembiuli per la scuola primaria</p> <p>Фартухи для початкової школи</p> <p>Фартухи для начальной школы</p>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado della regione Abruzzo

Ai Dirigenti Scolastici dei CPIA

Ai Coordinatori delle attività didattiche delle Istituzioni Scolastiche paritarie di ogni ordine e grado della regione Abruzzo

e, p.c. Ai Dirigenti Tecnici e amministrativi dell'Ufficio Scolastico Regionale

**LORO INDIRIZZI MAIL**

**Oggetto: Accoglienza e inclusione nelle scuole abruzzesi di alunni e studenti provenienti dall'Ucraina.**

Il conflitto in Ucraina coinvolge in primo piano anche la scuola come luogo di accoglienza per molti studenti, con la conseguente necessità di mettere in campo azioni e pratiche inclusive, tenuto conto delle specificità che caratterizzano la situazione attuale.

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, con nota n. 381 del 4 marzo 2022, ha fornito prime indicazioni e risorse per fronteggiare l'emergenza (Allegato 1); a questa ha fatto seguito la nota n. 576 del 24 marzo 2022 che offre importanti spunti di riflessione pedagogica e didattica sul tema (Allegato 2). Si vuole, inoltre, sottolineare il contributo del documento ministeriale "Orientamenti interculturali" elaborato a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale presentato lo scorso 17 marzo e pubblicato sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale nella sezione "Inclusione".

Da ultimo sul sito del MI è stata resa disponibile una sezione dedicata all'accoglienza delle studentesse e degli studenti ucraini, al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-sul-sito-del-mi-disponibile-la-sezione-dedicata-all-accoglienza-delle-studentesse-e-degli-studenti-ucraini>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Il dato relativo al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nelle attività di accoglienza e integrazione, monitorato con cadenza settimanale, è in continua evoluzione, anche in considerazione del flusso costante di arrivi.

Al riguardo si ricorda che:

- ✓ le Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile, reperibili al seguente link <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/umanitarie> disciplinano l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione ucraina in Italia e le relative procedure di identificazione e profilassi;
- ✓ il Testo Unico sull'immigrazione (art. 38 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286) garantisce l'effettività del diritto allo studio ai minori stranieri presenti sul territorio italiano; la medesima tutela è garantita ai minori richiedenti protezione internazionale (art. 21 d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142);
- ✓ gli "Orientamenti interculturali", di recente emanazione, ribadiscono il principio de "il diritto/dovere all'istruzione di tutti i minori, che risiedono in maniera permanente o transitoria, qualunque siano la nazionalità e il luogo di nascita e in qualunque momento dell'anno si verifichi l'inserimento". Pertanto, costituiscono violazione del diritto allo studio eventuali negazioni o ritardi dell'iscrizione;
- ✓ il regolamento dei CPLA (DPR 29 ottobre 2012, n.263) stabilisce che ai Centri possono iscriversi gli adulti anche stranieri che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ✓ il DL del 7 giugno 2017, n.73 subordina l'adempimento degli obblighi vaccinali unicamente all'iscrizione della scuola dell'infanzia, non determinando la decadenza dall'iscrizione per gli altri gradi di istruzione.

Si rappresenta, altresì, che è stato istituito un gruppo di lavoro composto dai referenti regionali e territoriali per l'inclusione, dai dirigenti scolastici dei CPLA e della scuola polo della rete di scuole multiculturali della regione e dai Dipartimenti di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, di Scienze Pedagogiche e di Letterature e culture moderne dell'Università di Chieti-Pescara.



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

L'attività del gruppo di lavoro è prevalentemente orientata al coordinamento delle azioni, alla ricognizione della situazione nella sua evoluzione e alla rilevazione di bisogni da parte delle istituzioni scolastiche. La presenza delle risorse accademiche costituisce il presupposto per il supporto scientifico su intercultura e pedagogia dell'emergenza, oltre che per la disponibilità degli studenti tirocinanti degli atenei coinvolti, sia per attività di mediazione linguistica e culturale che per supporto didattico, per le quali seguiranno a breve ulteriori e circostanziate comunicazioni.

Con la presente si intende fornire un supporto operativo, anche attraverso la redazione, in collaborazione con il gruppo di lavoro sopra citato, di un breve vademecum che riporta indicazioni utili nelle lingue italiano/ucraino/russo (Allegato 3).

Per ulteriori informazioni si rinvia all'apposita sezione dedicata sul sito dell'USR Abruzzo, <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/studenti-profughi-dall-ucraina-contributi-alla-riflessione-pedagogica-e-didattica-delle-scuole>.

L'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Territoriali restano a disposizione affinché si possa fronteggiare al meglio questa nuova emergenza educativa.

Si allegano alla presente i documenti di seguito indicati:

1. Nota MI n.381 del 04.03.2022 “*Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse.*”
2. Nota del MI n.576 del 24.03.2022 “*Studenti profughi dall'Ucraina. Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole*”;
3. Documento MI “*Studenti profughi dall'Ucraina. Prima (provvisoria) sitografia (24 marzo 2022)*”;
4. Vademecum;
5. Appendice materiali.

**Il Vice Direttore Generale**  
dott. Massimiliano Nardocci  
*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa*





## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### **STUDENTI PROFUGHI DALL'UCRAINA PRIMA (PROVVISORIA) SITOGRAFIA (24 marzo 2022)**

#### **Linee guida Ministero dell'Istruzione**

- Orientamenti interculturali - Idee e proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori (2022):

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Orientamenti+Interculturali.pdf/be99b531-74d3-8035-21af-39aaf1c285f5?version=1.0&t=1647608565245>

- Diversi da chi? (2015):

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/DIVERSI+DA+CHI.pdf/90d8a40f-76d2-3408-da43-4a2932131d9b?t=1564667199410>

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014):

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/linee\\_guida\\_integrazione\\_alunni\\_stranieri.pdf/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?t=1564667201890](https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?t=1564667201890)

- La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (2007):

[https://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/pubblicazione\\_intercultura.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/pubblicazione_intercultura.pdf)

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2006):

[https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/cm24\\_06.shtml](https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/cm24_06.shtml)

#### **Sistema scolastico in Ucraina**

- New Ukrainian School: <https://mon.gov.ua/eng/tag/nova-ukrainska-shkola>

- Ukraine - ECEC Workforce Profile: the See-pro report on Ukraine (2017)

- Improving the quality of ECEC services in Ukraine: a report by Jan Peeters drafted for UNICEF Ukraine (2018)

- The new Ukrainian School - Conceptual principles of secondary school reform:

[https://mon.gov.ua/storage/app/media/zagalna\\_serednya/Book-ENG.pdf](https://mon.gov.ua/storage/app/media/zagalna_serednya/Book-ENG.pdf)

- Centro di informazione nazionale per gli interscambi di studio dell'Ucraina (ENIC UKRAINE): Main ([enic.in.ua](http://enic.in.ua))

#### **Crisi Ucraina - Raccomandazioni**

- *"Joint Statement on Early Childhood Development and the Ukraine Crisis - March 3, 2022"*: joint statement editorial, by ISSA and Eurochild, in the *First Years, First Priority* Campaign newsletter (01/03/2022)



## *Ministero dell'Istruzione*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

- Bircan, T., Van Lancker, A., Nicaise, I. (2019). "Target Group Discussion Paper on Children with a Migrant Background (including Refugee Children)", Feasibility Study for a Child Guarantee (FSCG), Brussels: European Commission
- Chiara Bove & Nima Sharmahd (2020) "Beyond invisibility. Welcoming children and families with migrant and refugee background" in ECEC settings, European Early Childhood Education Research Journal, 28:1, 1-9
- Ankie Vandekerckhove & Jeroen Aarssen (2020) "High time to put the invisible children on the agenda: supporting refugee families and children through quality" ECEC, European Early Childhood Education Research Journal, 28:1, 104-114
- Park, Maki, Caitlin Katsiaticas, and Margie McHugh, (2018), "Responding to the ECEC Needs of Children of Refugees and Asylum Seekers in Europe and North America", Washington, DC: Migration Policy Institute
- Ukraine Humanitarian Response Plan 2020, Unesco: <https://world-education-blog.org/2021/04/29/how-to-assess-the-education-needs-of-internally-displaced-people-in-ukraine-and-georgia/>

#### **Crisi Ucraina - Risorse e materiali didattici**

- Risorse per l'apprendimento e risorse per il supporto psicologico offerte dall'Istituto ucraino per lo sviluppo dell'istruzione come risposta alla situazione causata dai combattimenti (02/03/2022): Lets Learn without Borders! – YIPO || UIED
- Risorse educative in ucraino, versioni digitali dei libri di testo, accesso alla principale piattaforma ucraina - National Online School - per l'apprendimento a distanza, nell'ambito di School Education Gateway, piattaforma europea per l'istruzione scolastica: <https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/latest/news/online-ed-resources-ua.htm>
- Kit di strumenti per gli insegnanti creato dall'UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati, "Insegnare il tema dei rifugiati": <https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/>
- Guida - destinata a sostenere il lavoro degli insegnanti di scuola materna impegnati nei campi profughi sulle isole dell'Egeo - con proposte di argomenti e relative spiegazioni teoriche e attività pratiche (2020): Building Bridges: Bridging the Gap - Supporting wellbeing, learning, development and integration of young refugee and migrant children



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

# **VADEMECUM**

## **PRIMA ACCOGLIENZA ALUNNI PROVENIENTI DALL'UCRAINA**

(traduzioni in lingua ucraina e russa in collaborazione con il  
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne - Università di Chieti)

## Indice

- La Scuola che accoglie (italiano - ucraino)	pag. 3
- La Scuola che accoglie (italiano - russo)	pag. 6
- Lettera agli alunni (italiano- ucraino)	pag. 9
- Lettera agli alunni (italiano- russo)	pag. 10
- Indicazioni generali (italiano)	pag. 11
- Indicazioni generali (ucraino)	pag. 14
- Indicazioni generali (russo)	pag. 18
- Appendice materiali (italiano - ucraino - russo)	
- Sistema scolastico ucraino	

## La scuola che accoglie

### Школа, яка приймає

Carissime colleghe e colleghi,  
Дорогі колеги,

la scuola italiana si sta mobilitando in tanti modi per mettere in campo risorse di vario genere utili ad accogliere bambine/i, ragazze/i che vengono dall'Ucraina.

Італійські школи мобілізують всеможливі ресурси, щоби допомогти прийняти дітей із України.

Già il 4 marzo scorso il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Stefano Versari, ha emanato la nota n. 381 con oggetto "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse." nella quale si danno suggerimenti sull'accoglienza scolastica come ad esempio

Вже 4 березня минулого року Голова департаменту по питаннях освітньої системи в навчанні та професійної підготовки, Стефано Версарі, видав примітку. 381 з темою "прийом в школу український студентів емігрантів. Перші вказівки і ресурси." в якому надаються пропозиції по прийому в школу, такі як

*"... avere cura, per quanto possibile, di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione" e ancora "...si potrà fare riferimento alle molteplici esperienze di peer education e peer tutoring, in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE."*

*"... піклуватися, наскільки це можливо, щоб не зруйнувати мережу відносин, які об'єднують між собою біженців або пов'язують їх з сім'єю, в яку їх прийняли, сприяючи з'єднанню з українською спільнотою закріпленою в Італії, для того, щоб уникнути будь-якої форми ізоляції і полегшення шляху інтеграції "можете послатися на численний досвід взаємного навчання та наставництва, особливо на початкових етапах підходу до ITABASE."*

La presente lettera vuole essere di supporto e di aiuto nel particolare momento storico che stiamo vivendo e non ha la pretesa di essere esaustiva rispetto alle tematiche che si stanno affrontando, vuole piuttosto rappresentare una modalità di "agire condiviso" riguardo una situazione che coinvolge tutti indistintamente.

Цей лист хоче бути підтримкою та допомогою в конкретний історичний момент, який ми переживаємо, і не претендує на вичерпний характер щодо питань, які розглядаються; швидше, воно покликане уявити спосіб "діяти разом" щодо ситуації, яка торкається всіх без винятку.

- **L'accoglienza dei nuovi arrivati:** i nostri nuovi studenti arrivano da una situazione molto difficile, possiamo solo immaginare le traversie che hanno dovuto affrontare. Facciamo in modo che il loro ingresso nelle nostre aule di scuola sia il più possibile sereno, quieto.
- **Приєм новоприбулих:** наші нові студенти прибувають з дуже складної ситуації, ми можемо тільки уявити з якими труднощами їм довелось зіткнутись. Подбаємо про те, щоб їх вхід в наші шкільні класи був якомога більш безтурботним, спокійним.

Rispettiamo il loro iniziale silenzio, il loro "tempo" necessario per trovare tranquillità e fiducia nei confronti di una situazione del tutto nuova. L'aspetto degli apprendimenti scolastici per il momento può attendere.

Ми поважаємо їх первісне мовчання, їх "час", необхідний для набуття спокою і впевненості в абсолютно новій ситуації. Аспект шкільного навчання на даний момент може почекати.

Sicuramente il non avere una lingua comune rende difficile la comunicazione ma anche attraverso una relazione non verbale sarà opportuno creare un ambiente positivo, fargli sentire che li si stava aspettando. Ciascuna scuola, se lo ha predisposto, può far riferimento al protocollo di accoglienza adottato dal proprio Istituto.

Звичайно, відсутність спільної мови ускладнює спілкування, але навіть через невербальні відносини буде доцільно створити позитивне середовище, змусити відчувати, що ви їх чекали. Кожна школа, якщо він є, може посилатися на протокол прийому, прийнятий їх Інститутом.

- **Creare l'ambiente fisico ... ma soprattutto mentale:** A volte per creare un ambiente accogliente basta anche poco, può essere già un buon punto di partenza la scritta "benvenuto" nella lingua dell'alunna/o o i cartellini plurilingue con le scritte "bagno", "palestra", "biblioteca" ecc. sulle porte, che li aiutino ad orientarsi negli ambienti della nuova scuola ma anche "banco", "sedia", "porta", "finestra" ecc. per un primo approccio con la nuova lingua.
- Створити фізичне середовище ... але, насамперед, психологічне середовище: Іноді для створення гостинного середовища не потрібно багато. Табличка "Ласкаво просимо" мовою учня або багатомовні таблички на дверях зі словами "туалет", "спортзал", "бібліотека" тощо. можуть стати гарною відправною точкою, щоб допомогти їм зорієнтуватися в новій школі, а також "парта", "крісло", "двері",

"вікно" тощо. для першого знайомства з новою мовою.

- **L'altra lingua, cultura e sistema educativo:** oltre alle dovute riflessioni sulle diverse origini e abitudini sociali e culturali, la prima considerazione di carattere pragmatico ed evidente, riguarda il diverso codice alfabetico poiché la lingua ucraina utilizza il cirillico.
- Інша мова, культура та система освіти: крім належних роздумів про різні соціальні та культурні корені та звички, перша міркування прагматичного та очевидного характеру стосується різного алфавітного коду, оскільки в українській мові використовується кирилиця.

A questo proposito viene in aiuto la rete web dove sono disponibili modalità per traduzioni e dizionari on line liberamente consultabili. Un possibile aiuto può essere rappresentato anche dalla conoscenza del loro sistema di istruzione (Allegato)

Цьому сприяє Інтернет, де методи перекладу та онлайн-словники знаходяться у вільному доступі. Також може допомогти знання їхньої системи освіти (Додаток).

## La scuola che accoglie

### Принимающая школа

Carissime colleghe e colleghi,  
Уважаемые коллеги,

la scuola italiana si sta mobilitando in tanti modi per mettere in campo risorse di vario genere utili ad accogliere bambine/i, ragazze/i che vengono dall'Ucraina.

Итальянские школы мобилизуют всевозможные ресурсы, чтобы принять детей и подростков из Украины.

Già il 4 marzo scorso il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Stefano Versari, ha emanato la nota n. 381 con oggetto "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse." nella quale si danno suggerimenti sull'accoglienza scolastica come ad esempio

Уже 4 марта сего года глава Департамента по вопросам системы образования и обучения Стефано Версари издал уведомление № 381, касающееся темы "Прием в школу украинских учеников-беженцев. Первые указания и ресурсы", в котором даются предложения по приему в школу, такие как

"... avere cura, per quanto possibile, di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione" e ancora "... si potrà fare riferimento alle molteplici esperienze di peer education e peer tutoring, in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE."

"... позаботиться, насколько это возможно, о том, чтобы не нарушилась сеть отношений, которые объединяют беженцев или связывают их с членами принимающей семьи, отдавая предпочтение связи с украинскими общинами, постоянно проживающими в Италии, чтобы избежать любой формы изоляции и облегчить процесс интеграции", а так же "...можно будет сослаться на многочисленный опыт взаимного обучения и наставничества, особенно на начальных этапах подхода к ITABASE."

La presente lettera vuole essere di supporto e di aiuto nel particolare momento storico che stiamo vivendo e non ha la pretesa di essere esaustiva rispetto alle tematiche che si stanno affrontando, vuole piuttosto rappresentare una modalità di “agire condiviso” riguardo una situazione che coinvolge tutti indistintamente. Это письмо призывает оказать поддержку и помощь в исторический момент, в котором мы живем, и не претендует на исчерпывающий характер в отношении рассматриваемых вопросов; скорее, оно рассматривает способ как "действовать вместе" в отношении ситуации, которая затрагивает всех без исключения.

- **L'accoglienza dei nuovi arrivati:** i nostri nuovi studenti arrivano da una situazione molto difficile, possiamo solo immaginare le traversie che hanno dovuto affrontare. Facciamo in modo che il loro ingresso nelle nostre aule di scuola sia il più possibile sereno, quieto.  
- Приём новоприбывших учеников: наши новые студенты прибывают из очень сложной среды, мы можем только представить, с какими трудностями им пришлось столкнуться. Давайте позаботимся о том, чтобы их вход в наши классы был как можно более благополучным и спокойным.

Rispettiamo il loro iniziale silenzio, il loro “tempo” necessario per trovare tranquillità e fiducia nei confronti di una situazione del tutto nuova. L’aspetto degli apprendimenti scolastici per il momento può attendere. Давайте будем уважать их первоначальное молчание, им необходимое “время”, чтобы обрести спокойствие и уверенность в совершенно новой ситуации. Аспект школьного обучения может пока подождать.

Sicuramente il non avere una lingua comune rende difficile la comunicazione ma anche attraverso una relazione non verbale sarà opportuno creare un ambiente positivo, fargli sentire che lì si stava aspettando. Ciascuna scuola, se lo ha predisposto, può far riferimento al protocollo di accoglienza adottato dal proprio Istituto. Конечно, отсутствие общего языка затрудняет общение, но даже через невербальные отношения будет уместно создать позитивную обстановку, дать им почувствовать, что их ждут. Каждая школа может обратиться к протоколу приема, принятому в данном институте, если таковой подготовлен.

- **Creare l’ambiente fisico ... ma soprattutto mentale:** A volte per creare un ambiente accogliente basta anche poco, può essere già un buon punto di partenza la scritta “benvenuto” nella lingua dell’alunno/o o i cartellini plurilingue con le scritte “bagno”, “palestra”, “biblioteca” ecc. sulle porte, che li aiutino ad orientarsi negli ambienti della nuova scuola ma anche “banco”, “sedia”, “porta”, “finestra” ecc. per un primo approccio con la nuova lingua.
- Создание физической среды ... но, прежде всего, психологической среды: Иногда для создания гостеприимной среды не требуется многого. Табличка "Добро пожаловать" на языке ученика или многоязычные таблички на дверях со словами "туалет", "спортзал", "библиотека" и т.д. могут стать хорошей отправной точкой, чтобы помочь им сориентироваться в новой школе, а также "парта", "стул", "дверь", "окно" и т.д. для первого знакомства с новым языком.

- **L'altra lingua, cultura e sistema educativo:** oltre alle dovute riflessioni sulle diverse origini e abitudini sociali e culturali, la prima considerazione di carattere pragmatico ed evidente, riguarda il diverso codice alfabetico poiché la lingua ucraina utilizza il cirillico.
- Другой язык, культура и система образования: помимо должного размышления о разных социальных и культурных корнях и привычках, первое соображение прагматического и очевидного характера касается разного алфавитного кода, поскольку в украинском языке используется кириллица.

A questo proposito viene in aiuto la rete web dove sono disponibili modalità per traduzioni e dizionari on line liberamente consultabili. Un possibile aiuto può essere rappresentato anche dalla conoscenza del loro sistema di istruzione (Allegato) Этому способствует Интернет, где методы перевода и онлайн-словари находятся в свободном доступе. Также может помочь знание их системы образования (Приложение).

Caro studente,  
Шановний студент,

benvenuto in questa scuola, ti stavamo aspettando.

Ласкаво просимо в цю школу, ми чекали вас.

Purtroppo, le motivazioni che ti hanno costretto a lasciare il tuo paese sono tristemente note, noi non possiamo modificare quanto sta avvenendo in Ucraina, ognuno di noi, però, nel suo piccolo può fare qualcosa per rendere la tua permanenza qui più serena possibile.

На жаль, причини, які змусили вас залишити свою країну, сумно відомі, ми не можемо змінити те, що відбувається в Україні, але кожен із нас, у своїй малій мірі, може зробити щось, щоб ваше перебування тут було якомога спокійнішим.

Una grande forza dei giovani e giovanissimi forse risiede proprio nella naturale e spontanea capacità che avete di interagire con "l'altro", di riuscire a comunicare oltre le parole, con giochi e semplici gesti, con quello che gli studiosi chiamano "*peer tutoring*" che rappresenta, ora più che mai, una efficace via di condivisione di esperienze che contribuiscono alla vera inclusione.

Одна з сильних сторін молодих і дуже молодих людей полягає саме в їхній природній та спонтанній здатності взаємодіяти з "іншими", у здатності спілкуватися крім слів, за допомогою ігор та простих жестів, з допомогою того, що вчені називають "наставництвом однолітків", яке сьогодні, як ніколи раніше, є ефективним способом обміну досвідом, що сприяє істинній інклюзії.

Siamo consapevoli che in questo momento la lingua rappresenti una vera e propria barriera comunicativa che può essere superata però con il coinvolgimento e l'aiuto reciproco.

Ми розуміємо, що мова в даний час є реальним бар'єром для спілкування, але його можна подолати за допомогою участі та взаємодопомоги.

La Scuola e le Istituzioni faranno certamente la loro parte, dove sarà possibile potrà intervenire un mediatore linguistico ma sappiamo anche che le piattaforme presenti su internet possono rappresentare, in questo momento, una grande risorsa.

Школа та навчальні заклади, звичайно, зіграють свою роль, лінгвістичний посередник може втрутитися там, де це можливо, але ми також знаємо, що платформи, представлені в Інтернеті, можуть являти собою великий ресурс у цей час.

Veniamo da un momento reso difficile dalla pandemia che ci ha "costretto" ad imparare cose nuove e che ora però ci possono essere di aiuto. Pensiamo a quanto, due anni fa, eravamo spaventati ad usare sistemi alternativi di comunicazione e di fare scuola.

Ми пережили важкий час у зв'язку з пандемією, яка змусила нас вчитися новому, але яка тепер може нам допомогти. Подумайте про те, як страшно нам було два роки тому використовувати альтернативні системи спілкування та навчання.

Ti auguriamo una permanenza in Italia serena e ricca di nuove esperienze e amicizie.

Ми бажаємо вам безтурботного перебування в Італії, повного нових вражень і дружніх відносин

Caro studente,  
Дорогой студент,

benvenuto in questa scuola, ti stavamo aspettando.  
Добро пожаловать в эту школу, мы тебя ждали.

Purtroppo, le motivazioni che ti hanno costretto a lasciare il tuo paese sono tristemente note, noi non possiamo modificare quanto sta avvenendo in Ucraina, ognuno di noi, però, nel suo piccolo può fare qualcosa per rendere la tua permanenza qui più serena possibile. Причины, вынудившие тебя покинуть твою страну, нам известны; к сожалению, мы не можем изменить то, что происходит сейчас в Украине, но каждый из нас, по мере своих возможностей, будет стараться сделать так, чтобы твое пребывание здесь было как можно более благополучным.

Una grande forza dei giovani e giovanissimi forse risiede proprio nella naturale e spontanea capacità che avete di interagire con "l'altro", di riuscire a comunicare oltre le parole, con giochi e semplici gesti, con quello che gli studiosi chiamano "peer tutoring" che rappresenta, ora più che mai, una efficace via di condivisione di esperienze che contribuiscono alla vera inclusione. Одна из самых сильных сторон детей и подростков заключается, наверное, именно в их естественной и спонтанной способности взаимодействовать друг с другом, в их умении общаться даже без слов, с помощью игр и простых жестов, посредством того, что ученые называют "наставничество между сверстниками", которое сегодня, как никогда ранее, представляет собой эффективный способ обмена опытом, способствующий истинной инклюзии.

Siamo consapevoli che in questo momento la lingua rappresenti una vera e propria barriera comunicativa che può essere superata però con il coinvolgimento e l'aiuto reciproco. Мы понимаем, что язык в настоящее время является реальным барьером для общения, но его можно преодолеть с помощью сотрудничества и взаимопомощи.

La Scuola e le Istituzioni faranno certamente la loro parte, dove sarà possibile potrà intervenire un mediatore linguistico ma sappiamo anche che le piattaforme presenti su internet possono rappresentare, in questo momento, una grande risorsa. Школа и учебные заведения, конечно, сыграют свою роль; по мере возможности будет помогать переводчик, а также мы знаем, что интернет-платформы представляют собой огромный ресурс в данный момент.

Veniamo da un momento reso difficile dalla pandemia che ci ha "costretto" ad imparare cose nuove e che ora però ci possono essere di aiuto. Pensiamo a quanto, due anni fa, eravamo spaventati ad usare sistemi alternativi di comunicazione e di fare scuola. Мы пережили трудное время в связи с пандемией, которая "заставила" нас обучиться новому, это теперь может нам и помочь. Давайте подумаем о том, как страшно нам было два года назад использовать альтернативные системы общения и обучения.

Ti auguriamo una permanenza in Italia serena e ricca di nuove esperienze e amicizie. Мы желаем тебе благополучного пребывания в Италии, наполненного новыми впечатлениями и дружескими отношениями.

## Indicazioni generali

Il sistema scolastico italiano è strutturato in tre cicli di istruzione:

- l'istruzione primaria, che comprende la scuola primaria, di durata quinquennale.
- l'istruzione secondaria, che comprende la scuola secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore) di durata triennale, e la scuola secondaria di secondo grado (ex scuola media superiore) di durata quinquennale.
- l'istruzione superiore, che comprende l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e la formazione professionale.

ETÀ																				
2,5-4	4-5	5-6	6-10					11-13			14-19					20-24				
Istruzione prescolastica (I) (II) (III)			Istruzione primaria					Istruzione secondaria di primo e secondo grado								Istruzione superiore universitaria				
Scuola infanzia			I	II	III	IV	V	I	II	III	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
			Scuola primaria					Scuola secondaria di primo grado			Licei					Università				
											Istituti tecnici					Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica				
											Istituti professionali					Istituti tecnici Superiori				

### Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. (Indicazioni Nazionali 2012).

L'offerta relativa alla scuola dell'infanzia è assicurata da scuole statali, da scuole comunali e da scuole private che accolgono **bambini dai tre ai sei anni**.

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini che compiano i 3 anni entro il 31 dicembre e, in presenza di particolari condizioni, anche i bambini che compiano i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. La scuola dell'infanzia, di durata triennale, è un'istituzione prescolastica non obbligatoria.

### Scuola primaria

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. (Indicazioni Nazionali 2012)

La scuola primaria ha la **durata di cinque anni**. Sono obbligati ad iscriversi gli **alunni che compiano i sei anni** entro il 31 dicembre. Possono iscriversi anche i bambini che compiano i sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

### Scuola secondaria di primo grado

Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. (Indicazioni Nazionali 2012)

La scuola secondaria di primo grado è articolata in **tre anni** e sono soggetti all'obbligo di iscrizione gli **alunni che hanno concluso i cinque anni di scuola primaria**.

Nelle scuole secondarie di I grado si insegna l'inglese e una seconda lingua straniera (francese, tedesco e spagnolo). L'alunno straniero può sostituire lo studio della seconda lingua con due ore di potenziamento della lingua italiana.

La scuola italiana si impegna a curare il percorso formativo di ogni studente, italiano o straniero, perché considera l'istruzione un diritto dovere di fondamentale importanza per la persona.

L'ordinamento italiano stabilisce **l'obbligo a frequentare le scuole fino all'età di 16 anni**.

L'iscrizione alle classi dell'obbligo dei minori stranieri presenti in Italia viene accolta **in qualsiasi momento dell'anno scolastico**, in coincidenza con il loro arrivo.

Alle famiglie vengono richiesti i seguenti documenti:

- permesso di soggiorno (se esistente),
- documenti anagrafici,
- documenti scolastici,
- documenti sanitari
- certificato di vaccinazione (se in possesso o autocertificazione nella quale si comunica che il proprio figlio ha fatto le vaccinazioni obbligatorie).

**In mancanza dei documenti, tuttavia, la scuola accoglie comunque il minore straniero** (art.45 del DPR n. 394/99).

## Curricolo

### Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si organizza per Campi di esperienza dove l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

I campi di esperienza sono:

- **Il sé e l'altro:** la scuola è luogo che consente di prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.
- **Il corpo e il movimento:** I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo.
- **Immagini, suoni, colori:** I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.
- **I discorsi e le parole:** La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.
- **La conoscenza del mondo:** I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.
- **Oggetti, fenomeni, viventi:** I bambini elaborano la prima «organizzazione fisica» del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.
- **Numero e spazio:** la conoscenza dei numeri si sviluppa a partire da quelli che si usano nella vita quotidiana; muovendosi nello spazio scoprono relazioni e concetti geometrici.

### Scuola primaria

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Denominazione delle discipline:

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Arte e immagine
- Musica
- Strumento musicale (solo in alcune scuole)
- Ed. Fisica
- Tecnologia
- Inglese
- Religione (non obbligatoria)

### **Scuola secondaria di primo grado**

Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.

Denominazione delle discipline:

- Italiano
- Approfondimento: narrativa, ed. civica/civiltà, argomenti di interesse sociale
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Matematica
- Inglese
- Seconda lingua straniera comunitaria: a scelta tra francese, spagnolo, tedesco
- Musica
- Strumento musicale (solo in alcune scuole)
- Tecnologia
- Ed. Fisica
- Arte
- Religione (non obbligatoria)

## Загальні вказівки

Італійська шкільна система структурована в три цикли освіти:

- \* Початкова освіта, яка включає початкову школу, тривалістю п'ять років.
- \* середня освіта, яка включає в себе середню школу першого ступеня (колишня початкова школа) тривалістю на три роки, і середня школа другого ступеня (колишня середня школа) тривалістю на п'ять років.
- \* вища освіта, яка включає в себе університет, вищу художню, музичну та хореографічну освіту та професійну підготовку.

ВІК																			
2,5-4	4-5	5-6	6-10			11-13			14-19				20-24						
Дошкільна освіта (I) (II) (III) Дитячий садок	Початкова освіта					Середня освіта першого та другого ступеня					Вища освіта								
	I	II	III	IV	V	I	II	III	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	
	Початкова школа					Середн я школа першог о класу					Ліцей				Університет				
											Технічні інститути				Вища освіта в галузі мистецтва, музики та танцю				
										Професійні інститути				Вищі технічні інститути					

### Дитячий садок

Мета дитячого садка - сприяти розвитку особистості, автономії та компетентності дітей та залучати їх до громадянськості. (Національні Напрямки 2012)

Дошкільні заклади надаються державними школами, муніципальними школами та громадськими школами для дітей віком від трьох до шести років.

Діти можуть бути зараховані до дошкільних закладів, якщо їм виповнилося три роки до 31 грудня, а у разі особливих умов – також якщо їм виповнилося три роки до 30 квітня наступного року. Дошкільна освіта триває три роки і не є обов'язковою.

### Початкова школа

Початкова школа спрямована на здобуття базових знань, як перше здійснення конституційних прав. (Національні Напрямки 2012)

Початкова школа триває п'ять років. Учні, яким до 31 грудня виповниться шість років, зобов'язані записатися до школи. Діти, яким виповнюється шість років до 30 квітня наступного року, можуть записатися до школи.

### **Середня школа першого класу**

У молодшій середній школі доступ до дисциплін здійснюється з точки зору на реальність і до способів пізнання, інтерпретації та уявлення світу (Національні Напрямки 2012)

Середня школа ділиться на три роки, і до неї мають вступати учні, які закінчили п'ять класів початкової школи.

Англійська мова та друга іноземна мова (французька, німецька та іспанська) викладаються у молодших класах середньої школи. Іноземні учні можуть замінити вивчення другої мови двома годинами посиленого вивчення італійської мови.

Італійська школа дбає про освітній шлях кожного студента, чи то італієць чи іноземець, оскільки вважає освіту обов'язком, що має фундаментальне значення для людини.

Італійське законодавство встановлює обов'язок відвідувати школу до 16 років. Зарахування до обов'язкових класів неповнолітніх іноземців, що у Італії, проводиться в любий час протягом навчального року.

Зарахування неповнолітніх іноземців, що у Італії, в обов'язкові класи приймається в любий час протягом навчального року, який збігається з їх прибуттям.

Сім'ям необхідно надати наступні документи:

- дозвіл на проживання (якщо є)
- особисті документи,
- шкільні документи,
- медичні документи
- сертифікат про щеплення (за наявності або само-сертифікація про те, що дитині зроблено обов'язкові щеплення).

Однак за відсутності документів школа все одно приймає неповнолітнього іноземця (ст. 45 ДПР № 394/99).

## **Шкільна програма**

### **Дошкільний заклад**

Дошкільні заклади організовані за областями досвіду, де навчання відбувається через дію, дослідження, контакти з предметами, природою, мистецтвом, територією, в ігровому вимірі, яке слід розуміти як типову форму відносин та пізнання.

Областями досвіду

- **Я і інший:** школа - це місце, де діти усвідомлюють свою ідентичність, виявляють культурні, релігійні, етнічні відмінності, навчаються першим правилам життя у суспільстві, розмірковують про значення та наслідки своїх вчинків.
- **Тіло та рух:** Діти усвідомлюють своє тіло, використовуючи його з народження як засіб

самопізнання у світі.

- **Образи, звуки, кольори:** Діти висловлюють думки та емоції за допомогою уяви та творчості."

- **Мова і слова:** Мова, у всіх її функціях та формах, є необхідним інструментом для спілкування та пізнання, для надання своїм думкам все більш складного та певного характеру, у тому числі шляхом порівняння з іншими людьми та з конкретним досвідом та спостереженнями.

- **Пізнання світу:** Діти постійно досліджують реальність і вчаться усвідомлювати свій досвід, описуючи, уявляючи та реорганізуючи його відповідно до різних критеріїв.

- **Предмети, явища, живі істоти:** Діти розвивають першу "фізичну організацію" зовнішнього світу через конкретні дії, що привертають їхню увагу до різних аспектів реальності.

- **Число і простір:** знання про числа розвиваються на основі тих, що використовуються у повсякденному житті; у міру переміщення у просторі відкриваються взаємозв'язки та геометричні поняття.

#### **Початкова школа**

З ранніх років школа пропонує шлях діяльності, у якому кожен учень може брати активну участь у власному навчанні, повною мірою розвивати свої схильності, виявляти допитливість, розпізнавати труднощі і втручатися у них, дедалі більше усвідомлювати себе і починати будувати власний життєвий проект.

Школа пропонує ситуації та контексти, в яких учні розмірковують, щоб зрозуміти світ і себе, вона сприяє розвитку навичок, необхідних для того, щоб навчитися читати власні емоції та керувати ними, вона також сприяє розвитку того первинного почуття відповідальності, яке виражається у доброму виконанні своєї роботи.

Конкретним завданням першого циклу є сприяння розвитку базової грамотності через освоєння мов та кодів, що становлять структуру нашої культури, у ширшому горизонті, що включає інші культури, з якими ми живемо, та свідоме використання нових засобів масової інформації.

Початкова школа - це освітня школа, яка завдяки характерним алфавітам кожної дисципліни дозволяє реалізувати різні когнітивні стилі, тим самим закладаючи основи для розвитку рефлексивного та критичного мислення.

Назва дисциплін:

- Італійська мова
- Історія
- Географія
- Математика
- Наука
- Мистецтво і образ
- Музика

- Музичний інструмент (тільки в деяких школах)
- Фізкультура
- Технологія
- Англійська
- Релігія (не обов'язкова)

### **Середня школа**

У молодшій середній школі доступ до дисциплін здійснюється як до поглядів на реальність і як до способу пізнання, інтерпретації та уявлення світу.

У молодших класах середньої школи заохочується глибше освоєння дисциплін та артикульована організація знань.

Назва предметів:

- італійська
- Поглиблене вивчення: наратив, громадянство/цивілізація, теми, що становлять соціальний інтерес
- Історія
- Географія
- Наука
- Математика
- Англійська
- Друга іноземна мова спільноти: вибір між французькою, іспанською, німецькою
- Музика
- Музичний інструмент (тільки в деяких школах)
- Технологія
- Фізкультура
- Мистецтво
- Релігія (не обов'язкова)

## Общие указания

Итальянская школьная система состоит из трех циклов обучения:

- начальное образование, которое включает в себя начальную школу, длящуюся пять лет.
- среднее образование, которое включает в себя младшую среднюю школу (ранее младшая средняя школа) продолжительностью три года и старшую среднюю школу (ранее старшая средняя школа) продолжительностью пять лет.
- высшее образование, которое включает университеты, высшее образование в области искусства, музыки и танца и профессиональное обучение.

ВОЗРАСТ																						
2,5-4	4-5	5-6	6-10					11-13					14-19					20-24				
Дошкольное образование (I) (II) (III)	Начальное образование					Среднее образование										Университетское высшее образование						
																					I	II
Дошкольное образование	Начальная школа					Средняя школа					Средние школы					Университет						
											Технические колледжи					Высшее образование в области искусства, музыки и танца						
											Профессиональные институты					Технические колледжи						

### Дошкольное учреждение

Цель дошкольного учреждения - способствовать развитию личности, автономии и компетентности детей и приобщать их к гражданственности. (Национальные указания 2012)  
Дошкольные учреждения предоставляются государственными школами, муниципальными школами и общественными школами для детей в возрасте от трех до шести лет. Дети могут быть зачислены в дошкольные учреждения, если им исполнилось три года к 31 декабря, а в случае особых условий - также если им исполнилось три года к 30 апреля следующего года. Дошкольные учреждения длятся три года и не являются обязательными.

### Начальная школа

Начальная школа направлена на приобретение базовых знаний, как первое осуществление конституционных прав. (Национальные указания 2012)  
Начальная школа длится пять лет. Ученики, которым к 31 декабря исполнится шесть лет, обязаны записаться в школу. Дети, которым исполняется шесть лет до 30 апреля следующего года, также могут записаться в начальную школу.

### Средняя школа

В средней школе доступ к дисциплинам осуществляется как к точкам зрения на реальность и как к способам познания, интерпретации и представления мира. (Национальные указания 2012)  
Средняя школа длится три года, и в нее должны поступать ученики, окончившие пять классов начальной школы.  
Английский язык и второй иностранный язык (французский, немецкий и испанский) преподаются в средней школе. Иностранные учащиеся могут заменить изучение второго языка двумя часами

усиленного изучения итальянского языка.

Итальянская школа заботится об образовательном пути каждого студента, будь то итальянец или иностранец, поскольку считает, что образование является правом и обязанностью, имеющие фундаментальное значение для человека.

Итальянское законодательство устанавливает обязанность посещать школу до 16 лет.

Зачисление в обязательные классы несовершеннолетних иностранцев, находящихся в Италии, производится в любое время в течение учебного года.

Зачисление несовершеннолетних иностранцев, находящихся в Италии, в обязательные классы принимается в любое время в течение учебного года, совпадающее с их прибытием.

Семьи просят предоставить следующие документы

- вид на жительство (если имеется)
- личные документы,
- школьные документы,
- медицинские документы
- сертификат о прививках (при его наличии или самосертификация о том, что ребенку сделаны обязательные прививки).

Однако при отсутствии этих документов школа все равно принимает иностранного ребенка (ст.45 Указа Президента № 394/99).

## Учебная программа

### Дошкольное учреждение

Дошкольные учреждения организованы по сферам опыта, где обучение происходит через действие, исследование, контакт с предметами, природой, искусством, территорией, в игровом измерении, которое следует понимать как типичную форму отношений и познания.

Сферами опыта являются:

- **Я и 'другой'**: школа - это место, где дети осознают свою идентичность, обнаруживают культурные, религиозные, этнические различия, учатся первым правилам жизни в обществе, размышляют о значении и последствиях своих поступков.
- **Тело и движение**: Дети осознают свое тело, используя его с рождения как средство самопознания в мире.
- **Образы, звуки, цвета**: Дети выражают мысли и эмоции с помощью воображения и творчества.
- **Речь и слова**: Язык, во всех его функциях и формах, является необходимым инструментом для общения и познания, для придания своим мыслям все более сложного и определенного характера, в том числе путем сравнения с другими людьми и с конкретным опытом и наблюдениями.
- **Познание мира**: Дети постоянно исследуют реальность и учатся осмысливать свой опыт, описывая, представляя и реорганизуя его в соответствии с различными критериями.
- **Предметы, явления, живые существа**: Дети развивают первую "физическую организацию" внешнего мира через конкретные действия, которые привлекают их внимание к различным аспектам реальности.
- **Число и пространство**: знания о числах развиваются на основе тех, которые используются в

повседневной жизни; по мере перемещения в пространстве открываются взаимосвязи и геометрические понятия.

### **Начальная школа**

С самых ранних лет школа предлагает вид деятельности, в котором каждый ученик может принимать активное участие в собственном обучении, в полной мере развивать свои наклонности, проявлять любознательность, распознавать трудности и вмешиваться в них, все больше осознавать себя и начинать строить свой собственный жизненный проект.

Школа предлагает ситуации и контексты, в которых ученики размышляют, чтобы понять мир и себя, она способствует развитию навыков, необходимых для того, чтобы научиться читать собственные эмоции и управлять ими, она также способствует развитию того первичного чувства ответственности, которое выражается в хорошем выполнении своей работы.

Конкретной задачей первого цикла является содействие развитию базовой грамотности через освоение языков и кодов, составляющих структуру нашей культуры, в более широком горизонте, включающем другие культуры, с которыми мы живем, и сознательное использование новых средств массовой информации.

Начальная школа - это образовательная школа, которая, благодаря характерным алфавитам каждой дисциплины, позволяет реализовать различные когнитивные стили, тем самым закладывая основы для развития рефлексивного и критического мышления.

Название дисциплин

- итальянский язык
- История
- География
- Математика
- Наука
- Искусство и рисунок
- Музыка
- Музыкальный инструмент (только в некоторых школах)
- Физическое воспитание
- Технология
- английский язык
- Религия (не обязательный предмет)

### **Средняя школа**

В младшей средней школе доступ к дисциплинам осуществляется как к точкам зрения на реальность и как к способу познания, интерпретации и представления мира.

В младших классах средней школы поощряется более глубокое освоение дисциплин и артикулированная организация знаний.

Название предметов:

- итальянский язык
- Углубленное изучение: повествование, гражданство/обществоведение, темы, представляющие социальный интерес.
- История
- География

- наука
- Математика
- английский язык
- Второй иностранный язык: на выбор французский, испанский, немецкий языки
- Музыка
- Музыкальный инструмент (только в некоторых школах)
- Технология
- Физическое воспитание
- Искусство
- Религия (не обязательный предмет)

